



Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale al 50%, per la durata di 12 mesi, da assegnare al Dipartimento di Architettura (DIDA) – full stack developer

TRACCE PROVA SCRITTA

TRACCIA 1 – ESTRATTA

Il DIDA intende realizzare una piattaforma per pubblicare progetti e risultati di ricerca negli ambiti dell'architettura, dell'urbanistica, del design, della moda e del paesaggio. La piattaforma deve ospitare materiale informativo e istituzionale composto da testi, immagini e tabelle, essere aggiornata da redattori con ruoli diversi ed esporre alcuni contenuti a servizi esterni.

Il candidato descriva l'architettura full stack della piattaforma e il piano operativo per realizzarla, dalla struttura dei dati alla messa in esercizio del servizio. La trattazione consideri il modo in cui i dati sono organizzati e fatti evolvere nel tempo; l'interfaccia utente e il suo dialogo con il livello applicativo; la configurazione del sistema di gestione dei contenuti in funzione del lavoro redazionale; la protezione degli accessi; l'infrastruttura sulla quale il servizio viene pubblicato e il processo con cui le modifiche arrivano in produzione; nonché quanto occorre per mantenere la piattaforma nel tempo e per lavorare con le altre figure coinvolte nel progetto. Le scelte proposte siano motivate, anche con riferimenti tecnici, e ne siano indicati i rischi principali.

Si richiede infine di riportare in una tabella la matrice ruoli/permessi per almeno tre ruoli redazionali.



TRACCIA 2

Il DIDA intende dotarsi di una piattaforma a supporto dei laboratori didattici del Dipartimento. La piattaforma deve gestire l'iscrizione degli studenti ai laboratori, la consegna dei loro elaborati, spesso costituiti da file di grandi dimensioni, il calendario delle attività e la pubblicazione selettiva di una parte dei lavori. L'accesso avviene con le credenziali di Ateneo; i docenti e i tutor hanno facoltà diverse a seconda del laboratorio; i periodi di consegna concentrano in poche ore gran parte del traffico.

Il candidato descriva l'architettura full stack della piattaforma e il piano operativo per realizzarla. La trattazione consideri il modo in cui sono organizzati studenti, laboratori, consegne e materiali; l'interfaccia utente e il suo dialogo con il livello applicativo; la gestione dei file e la tenuta del sistema nei momenti di massimo carico; la distinzione fra ciò che è riservato e ciò che viene reso pubblico; la protezione degli accessi; l'infrastruttura sulla quale il servizio viene pubblicato e il processo con cui le modifiche arrivano in produzione; nonché quanto occorre per mantenere la piattaforma nel tempo e per lavorare con le altre figure coinvolte. Le scelte proposte siano motivate, anche con riferimenti tecnici, e ne siano indicati i rischi principali.

Si richiede infine di elencare i dati raccolti per ciascuna consegna, indicando per ognuno chi può accedervi e per quanto tempo viene conservato.

TRACCIA 3

Il DIDA deve integrare in un'unica piattaforma più archivi di ricerca, ciascuno con schemi e livelli di accesso differenti. La soluzione deve consentire nuove estensioni senza compromettere i dati già pubblicati, esporre API a soggetti autorizzati e mantenere ambienti riproducibili.



Il candidato definisca l'architettura modulare della piattaforma e il processo di sviluppo che la accompagna. La trattazione consideri il modo in cui il sistema viene suddiviso e come le sue parti comunicano fra loro; l'organizzazione di dati provenienti da archivi non omogenei e la tutela di quanto è già stato pubblicato; l'interfaccia e la configurazione del sistema di gestione dei contenuti; l'esposizione controllata dei dati verso soggetti autorizzati; la riproducibilità degli ambienti e il processo di rilascio; nonché la conduzione del servizio nel tempo e il rapporto con i referenti dei singoli archivi. Le scelte proposte siano motivate, anche con riferimenti tecnici, e ne siano indicati i rischi principali.

Si richiede infine di elencare le parti in cui il sistema viene suddiviso, indicando per ciascuna quali funzioni o dati mette a disposizione delle altre, da quali altre dipende per funzionare e quali dati gestisce in via esclusiva.

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Donatella D'Alberto